

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 143 del 14 novembre 2019

Approvazione della graduatoria regionale delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata, beneficiarie delle risorse a favore delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro. Ammissione al contributo ed impegno di spesa. DGR n. 705 del 28 maggio 2019 ad oggetto "Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019."

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria regionale delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata, beneficiarie delle risorse a favore delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro. Il presente decreto dispone inoltre l'impegno di spesa e l'erogazione di euro 2.103.500,00 a favore dell'Azienda Zero di Padova, incaricata con DGR n. 705/2019 alla liquidazione delle somme riconosciute ai Comuni, in forma singola o associata, ammessi al contributo.

Il Direttore

PREMESSO che con la deliberazione n. 705 del 28 maggio 2019 avente ad oggetto "*Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto. Anno 2019.*" la Giunta Regionale ha definito con un unico atto le modalità di realizzazione del Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie in difficoltà residenti in Veneto per l'anno 2019, tra cui le famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro;

PRESO ATTO che la deliberazione n. 705 del 28 maggio 2019 ha stabilito che "*Le risorse complessive per lo sviluppo delle disposizioni attuative a favore delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro sono pari ad € 1.900.000,00 a valere sul capitolo n. 103383 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)"".*

Il suddetto fondo è ripartito, tenuto conto degli esiti delle istruttorie relative ai bandi passati, nel seguente modo:

- € 1.800.000,00 per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;
- € 100.000,00 per le famiglie con parti trigemellari."

TENUTO CONTO che la stessa deliberazione n. 705 del 28 maggio 2019 stabilisce che: "*Con successivi provvedimenti, il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali, o suo delegato, approverà:*

- *la graduatoria regionale delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata, beneficiarie del fondo con i relativi nuclei familiari destinatari del contributo economico; la graduatoria è definita sulla base dei criteri, delle modalità e dei tempi specificati nell'Allegato A;*
- *gli impegni di spesa di spesa" tra i quali "€ 2.400.000,00 a valere sul capitolo n.103383 ad oggetto "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità;" inoltre:*
- *ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della suddetta deliberazione;*

TENUTO CONTO che con nota del 18/10/2019, prot. 450293, la Direzione Servizi Sociali ha trasmesso al bilancio una richiesta variazione compensativa, Mod. 3.2, di complessivi euro 358.148,09, con aumento dello stanziamento di cassa e di competenza del capitolo di spesa n. 103383, di cui euro 203.500,00 da destinare alle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro e il rimanente importo di euro 154.648,09 è destinato, invece, alle famiglie con minori orfani;

che la suddetta variazione è volta a soddisfare completamente le graduatorie sia delle famiglie numerose che delle famiglie con orfani oltre che al massimo utilizzo delle risorse vincolate assegnate dal Fondo nazionale per le politiche sociali;

che con deliberazione della Giunta regionale n. 1558 del 29 ottobre 2019 è stata apportata, tra le altre, una variazione di bilancio di complessivi euro 358.148,09 con aumento dello stanziamento di cassa e di competenza del capitolo di spesa n. 103383, di cui euro 203.500,00 finalizzate alle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro, a soddisfo completo della graduatoria. Il rimanente importo di euro 154.648,09 è destinato, invece, alle famiglie con minori orfani;

che con la succitata variazione di bilancio l'ammontare complessivo a disposizione dell'intervento a favore delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro è pari ad euro 2.103.500,00;

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare istruttoria delle domande pervenute, la cui documentazione è agli atti della Direzione Servizi Sociali, da cui risultano n. 4.283 richieste ammissibili relative alle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, e n. 95 richieste per famiglie con parti trigemellari;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione a quanto disposto dalla DGR n. 705/2019, approvando gli **Allegati A, B e C**, parti integranti del presente atto così definiti:

- **Allegato A**, contenente la graduatoria delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata, con riportato il numero di famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro ammesse al contributo;
- **Allegato B**, contenente la graduatoria delle amministrazioni comunali, in forma singola o associata con riportato il numero di famiglie con parti trigemellari ammesse al contributo;
- **Allegato C**, che elenca gli importi complessivi da erogare alle singole Amministrazioni Comunali, in forma singola o associata, che gestiscono le istruttorie delle domande relative alle famiglie ammesse al contributo di cui agli **Allegati A e B**;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2018 e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1833/2019, approvato con proprio atto DDR n. 30 del 16 aprile 2019, per € 19.738.148,09 sul cap. 1623/E "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*";

CONSIDERATO che la deliberazione n. 705/2019 incarica il Direttore della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente, compreso l'impegno di spesa a favore dell'Azienda Zero delegata all'erogazione dei contributi relativi all'anno 2019 ai soggetti beneficiari e ad effettuare gli eventuali adempimenti fiscali connessi al pagamento;

che si rende necessario assumere l'impegno di spesa di € 2.103.500,00, a favore di Azienda Zero di Padova c.f. e p.iva 05018720283, anagrafica 00165738, con imputazione al capitolo di spesa n. 103383 con oggetto "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*" del bilancio di previsione 2019-2021, per l'esercizio 2019, articolo 002, P.d.C. U.1.04.01.02.011;

RITENUTO di dover liquidare l'importo di cui al punto precedente ad Azienda Zero ad esecutività del presente decreto e che la stessa liquidi a sua volta gli importi ai soggetti riportati nell'**Allegato C** a seguito della trasmissione del presente provvedimento;

che le Amministrazioni Comunali, in forma singola o associata, a loro volta, erogheranno i contributi alle famiglie beneficiarie;

che agli enti pubblici, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'Azienda Zero erogherà l'importo al netto del bollo sulla quietanza e che successivamente, la medesima, verserà direttamente all'Erario;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;

VISTI il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

L.R. n. 39/2001; n. 54/2012; n. 19/2016 e n. 45/2018;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 67 del 29 gennaio 2019, n. 705 del 28 maggio 2019 e n. 1558 del 29 ottobre 2019

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare gli Allegati **A**, **B** e **C**, parti integranti del presente provvedimento, così individuati:
 - **Allegato A** contenente la graduatoria delle n. 4.283 amministrazioni comunali, in forma singola o associata, con le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro ammesse al contributo, per un importo complessivo pari a € 2.018.000,00;
 - **Allegato B** contenente la graduatoria delle n. 95 amministrazioni comunali, in forma singola o associata, con le famiglie con parti trigemellari ammesse al contributo, per un importo complessivo pari a € 85.500,00;
 - **Allegato C** con l'elenco degli importi complessivi da erogare alle singole Amministrazioni Comunali, Unioni dei Comuni che hanno gestito le istruttorie delle domande relative alle famiglie ammesse al contributo di cui agli **Allegati A e B**;
3. di assegnare i contributi spettanti alle singole Amministrazioni Comunali, in forma singola o associata, per l'esercizio 2019, destinati ai beneficiari di cui alla DGR n. 705/2019, riportati nell'**Allegato C**, parte integrante del presente atto, e di disporre l'erogazione per il tramite di Azienda Zero come previsto dalla DGR stessa;
4. di impegnare, a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, la somma complessiva di € 2.103.500,00, sul capitolo n.103383 ad oggetto "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*" del bilancio di previsione 2019-2021, per l'esercizio 2019, che presenta sufficiente disponibilità, articolo 002, P.d.C. U.1.04.01.02.011 come da All.to 6/1 del D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i.;
5. di liquidare l'importo pari ad € 2.103.500,00 a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p. iva 0501872028, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento la quale provvederà conseguentemente alla erogazione ai beneficiari di cui all'**Allegato C**;
6. di disporre che Azienda Zero liquidi alle Amministrazioni Comunali, in forma singola o associata, che per i flussi finanziari si avvalgono delle tesorerie provinciali della Banca d'Italia, l'importo al netto del bollo sulla quietanza che successivamente la medesima verserà direttamente all'Erario;
7. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 2.103.500,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1833/2019, approvato con proprio atto DDR n. 30 del 16 aprile 2019, per € 19.738.148,09 sul cap. 1623/E "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*";
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;
9. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
11. di dare atto che l'obiettivo D.E.F.R. 2019-2021 a cui è indirizzata la spesa è 12.05.01 - Sostenere le famiglie monoparentali, le famiglie numerose e in altre situazioni di bisogno;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
13. di trasmettere il presente atto all'Azienda Zero, in forma integrale, anche ai fini dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin